

pietre vive

**Bollettino parrocchiale
di Tesserete e Sala Capriasca**



Natale 2015



Orario delle Sante Messe, giorni feriali

Casa S. Giuseppe ore 7.00
Frazioni ore 17.30

Orario delle Sante Messe, vigiliari

Tesserete ore 17.30
Vaglio ore 18.30 (ora solare)
ore 19.30 (ora legale)

Orario delle Sante Messe, festive

Sala Capriasca ore 9.00
Casa S. Giuseppe ore 9.15
Tesserete ore 10.30 e 19.30
Convento Bigorio ore 17.30

Ss. Confessioni

In prepositurale ogni sabato dalle ore 16.00 alle ore 17.30

Recapiti

Prevosto	Don Gabriele Diener dongabriele@parrocchiaditesserete.ch	Telefono	091 943 37 73
Vicario	Don Mattia Scascighini donmattia@parrocchiaditesserete.ch	Telefono	091 971 22 71
Casa San Giuseppe		Telefono	091 936 08 00
Sacerdote residente	Mons. Erico Zoppis	Telefono	091 943 46 83
Consiglio parrocchiale		Telefono e Fax	091 943 64 46
Biblioteca parrocchiale «Segnalibro»		Telefono e Fax	091 943 23 31
Convento S. Maria, Bigorio		Telefono	091 943 12 22
Istituto Don Orione, Lopagno		Telefono	091 943 21 82
Conti Correnti Postali	Esploratori		69-5804-8
	Opere parrocchiali di Tesserete		69-7375-3
	Opere parrocchiali di Sala Capriasca		69-6283-0
Sito della parrocchia:	www.parrocchiaditesserete.ch		

Foto di copertina: F. Verri, Santuario del Caravaggio, S. Vito di Valdobbiadene (TV).



Lettera del prevosto

Cari parrocchiani, care parrocchiane,

“hodie descendit lux magna in terris”. L'antico versetto cantato prima del Vangelo del giorno di Natale, esprime con chiarezza il significato della luce del Natale.

Cristo torna a manifestarsi alla sua Chiesa come pura luce. Un certo modo di dire ci ha indotto a pensare al Natale come ad una festa nella quale uno degli elementi fondamentali è appunto la luce. Le luci si sprecano a Natale, nel senso letterale della parola, sono sprecate... Perché se è pur vero che l'elemento luminoso è facilmente comprensibile a tutti, è altrettanto vero che la luce di cui parla la Bibbia e la Liturgia è di tutt'altra natura. Niente luci, allora, per le strade, nei negozi, sugli alberi? Nient'affatto, però bisogna fare chiarezza.

La luce la capiscono tutti, e la si capisce in ragione del fatto che la nostra vita dipende anche da essa. Questo suo essere preziosa e fondamentale alla nostra esistenza, la fa essere *“sacramento”*, ossia segno e rimando alla luce vera che illumina ogni uomo: la luce è essenziale alla nostra vita cristiana quanto alla vita biologica.

Certamente si tratta di due qualità di luce. Nella misura in cui le varie luci ci rimandano alla luce di Cristo, esse hanno ben diritto di esistere, ma non di prevaricare. Sarebbe incomprensibile che il segno annullasse la realtà, che il simbolo oscurasse ciò che vuol

significare, che il mezzo diventasse fine. Questo può accadere perché l'uomo ha trovato mezzi espressivi di grande seduzione e suggestione, ma anche un gran deserto nel cuore dei suoi contemporanei, un deserto ingombro di molte cose, spesso effimere, labili, caduche, di breve durata, accumulate ed organizzate da un ragionamento di spessore economico. Pare proprio che la capacità simbolica e poetica, che è il saper leggere con profondità, sia ormai dominio di poche sentinelle della luce. Lasciarsi attrarre e distrarre, è molto più comodo che tentare, almeno, il viaggio verso la fonte ed il senso del Natale, che mi piace chiamare: **festa della luce**.

Il sole, nel solstizio d'inverno, rinasce per riprendere la sua corsa e apportare nuova vita alla terra. *“Io sono la luce del mondo”* (Gv 8,12), questa autorivelazione del Signore ci consente di leggere il percorso della grande stella, che determina il nostro ordine terreno di vita, come simbolo dell'itinerario di Cristo sulla terra, sul quale e nel quale si fonda la nostra vita. La Chiesa a Natale è illuminata dai raggi del sole di Cristo e gioisce della manifestazione gloriosa del suo Signore.

Ecco di seguito due, tra i molti possibili, passi dei Padri della Chiesa che hanno contribuito ad arricchire la riflessione sulla luce della Natività: *“ecco che comincia a brillare*



per noi il giorno nuovo della nostra redenzione" (S. Leone Magno), "con la stella siamo accorsi, coi Magi abbiamo adorato, coi pastori siamo circondati dal fulgore celeste" (S. Gregorio Nazianzeno).

Vale forse la pena ricordare che anche la Bibbia, che costituisce il supporto alla liturgia della Parola nella Messa di Natale, fa ampio riferimento alla luce: "il popolo che camminava nelle tenebre vide una **grande luce**, su coloro che abitavano in terra tenebrosa **una luce rifulse**" (1Let. Sal. 9,1, Messa della Notte), "un angelo del Signore si presentò davanti a loro e la gloria del Signore li **avvolse di luce**" (Lc 2, 9, Messa della Notte), "**la luce risplende** oggi sopra di noi, poiché Dio è nato per noi" (rit. Salmo 96, Messa dell'Aurora), "**La luce splende** nelle tenebre, ma le tenebre non l'hanno accolta, veniva nel mondo **la luce vera**, quella che illumina ogni uomo." (Gv 1,5.9, Messa del Giorno). La luce di Cristo che viene è definita "nuova". Cosa significa? Ne esisteva una vecchia? O forse nuova significa migliore? Di diversa qualità? Credo tutte queste cose insieme. La Chiesa vuole portare la nostra attenzione e la nostra fede a posare lo sguardo e il cuore oltre la scena del presepio, per poter scorgere l'interferenza di due piani: l'umiltà e la semplicità della nascita, ma anche la gloria del Verbo incarnato.

Questa gloria con tutta la sua luce allude alla risurrezione di Cristo, infatti l'Incarnazione e la nascita, precludono e conducono, nella logica del vangelo, alla risurrezione.

La luce del Natale si chiama "speranza" perché in Gesù si compiono le attese e i desideri di giustizia: il Regno di Dio inizia e si realizza in questo Bambino.

La luce del Natale si chiama "tenerezza d'amore", perché la gloria dell'Unigenito non è venuta ad umiliare ma ad aiutare partendo dalla mangiatoia. La luce del Natale si chiama "fede" perché Dio crede in noi ancora prima che noi crediamo in lui.

La luce del Natale si chiama "lode" perché gli angeli si sono messi a cantare per il pubblico più umile ma più attento e pronto che furono i pastori. Quanti nomi ha la luce a Natale! Scegliamone almeno uno da mettere nel nostro presepio o forse anche sull'albero affinché sia veramente vivo il primo e meno pagano il secondo.

Vi lascio con un passo di un'omelia sul Natale di un grande santo e dottore della Chiesa:

"Noi, sorpresi dall'amore di Dio, uniamo la nostra voce a questa preghiera. Che cosa ti offriremo, o Cristo, poiché per noi tu nasci sulla terra come un Uomo? Ciascuna delle creature che sono opera tua ti reca infatti la sua testimonianza di gratitudine: gli angeli il loro canto, i cieli la stella, i magi i loro doni, i pastori la loro ammirazione, la terra la grotta, il deserto la mangiatoia; ma noi uomini ti offriamo una Madre Vergine." (S. Basilio il Grande, vescovo di Cesarea, IV sec.)

Buon Natale di luce e pace.

don Gabriele Diener

La Salette

S. Messa e benedizione della Pieve della Capriasca

Domenica 30 agosto 2015 ha avuto luogo sui Monti di Rompiago la tradizionale festa della Madonna della Salette, una giornata splendida con un po' di "fratello vento" che rinfrescava dal caldo. Dopo la recita del Santo Rosario ha avuto luogo la celebrazione Eucaristica, seguita dalla processione al Crocione e la benedizione della Pieve della Capriasca. La Sezione Scout Santo Stefano ha preparato con cura i dettagli, il taglio dell'erba e la buvette e lo squisito pranzo a base di risotto e luganighe.



Roma

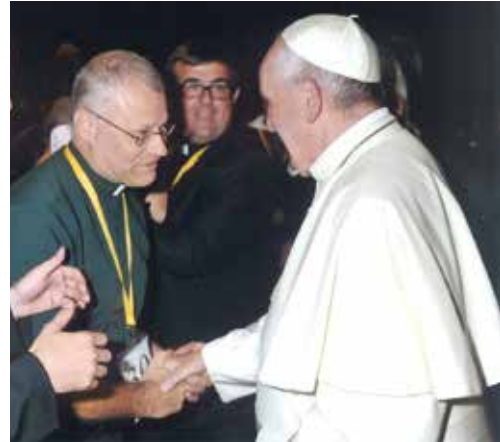
Incontro con Papa Francesco, 4-6 settembre

Con l'approvazione dello statuto delle **Cellule parrocchiali di evangelizzazione** della Pontificia Commissione dell'Evangelizzazione, il Santo Padre, Papa Francesco ha voluto incontrare alcuni membri dell'Organismo Internazionale di Servizio del Sistema. In quell'occasione c'erano anche alcuni parrochiani di Cadro, Davesco, Tesse-rette e Sala, a rappresentare la Svizzera.

È stata un'esperienza molto bella e intensa sulla quale abbiamo raccolto alcune testimonianze.

Quando don Gabriele mi ha chiesto di scrivere una breve testimonianza sulla trasferta a Roma gli ho detto che non era il caso e che mi ero anche divertita molto. Come se la cosa non fosse compatibile con lo scopo del nostro viaggio. Poi, di rientro a casa, mi è balzato in testa la frase di San Paolo, nella sua lettera ai Filippesi: "Siate sempre lieti nel Signore" e mi sono rincuorata. Il mio essermi divertita molto era dovuto semplicemente al fatto di aver trovato un'alchimia speciale con ogni partecipante alla trasferta, sia tra coloro che conoscevo, ma soprattutto con i partecipanti di Cadro e Davesco Soragno che non avevo mai avuto occasione di conoscere. Se Gesù ci ha chiamato a Lui e ci ha fatto sentire così completamente a nostro agio, sono certa che nel "suo nome" anche questo è uno dei piccoli miracoli quotidiani che sa operare.

Detto questo i miei sentimenti verso questo incontro con il Papa sono stati davvero molteplici e disparati. Dalla trepidante attesa durante i mesi trascorsi dall'iscrizione alla partenza, alla curiosità di sentire e di vedere di persona



quell'uomo vestito di bianco, a prova della sua immensa misericordia e vicinanza ai cuori di tutti gli uomini, alla delusione più cocente nel vedere che nella sala in cui erano stati chiamati oltre 5'000 membri di cellule di tutto il mondo, la gente arrivava a spintonarsi e ad arrabbiarsi per tentare di avvicinarsi di qualche centimetro in più verso il corridoio attraverso il quale il Santo Padre avrebbe raggiunto il palco della sala. A quel brivido gelato che mi è salito per la schiena quando, dopo le prime esternazioni del Papa ad introduzione e spiegazioni dell'incontro, e meglio il festeggiamento del riconoscimento ufficiale degli statuti del movimento delle Cellule parrocchiali, ci ha ricordato come si opera una buona evangelizzazione. Ecco, forse qui il sentimento più forte e più rappresentativo di tutto il mio viaggio. Questo brivido al sentire che "bisogna accogliere tutti, senza giudicare nessuno. Il nostro giudice è il Signore. E se ti viene in bocca di dire una parola di giudizio su uno o sull'altro... chiudi la bocca!". Sì, devo ammetterlo, mi è mancato un attimo il fiato e mi sono chiesta se sono

capace di farlo, di farlo sempre. Tante cose avrei ancora da condividere. È stato davvero emozionante essere lì a sentire un discorso bellissimo, intenso ma attuabile, carico di dolcezza e di speranza di potercela fare, in mezzo a tanta gente accomunata da un solo Grande Amore, quello per Gesù. Sia Lodato Gesù Cristo.

Marta

Ho partecipato all'incontro con il Santo Padre nella sala di Paolo VI, insieme ad altri circa 5'300 membri di cellule parrocchiali di tutto il mondo, dove Papa Francesco è rimasto un puntino bianco sul palco molto lontano. Ho ascoltato le sue parole ispiratrici, mentre guardavo la sua faccia sullo schermo gigante, come avrei potuto fare a casa davanti alla televisione, risparmiando qualche soldino... Allora, perché dovrei descrivere il fine settimana del 4 e 5 settembre come un'esperienza emozionante e gioiosa che ha rinforzato in me la voglia di continuare l'impegno delle cellule qui in parrocchia?

Primo: ho condiviso un viaggio insieme ad alcuni nostri parrocchiani, coinvolti nello stesso progetto, potendo conoscerli meglio.

Secondo: ho potuto rivedere tanti parrocchiani di Milano della parrocchia di Sant'Eustorgio. Trent'anni fa, la comunità aveva importato il sistema delle cellule parrocchiali di evangelizzazione in Europa dalla Florida. Oggi la parrocchia conta circa 150 cellule di preghiera, attive su buona parte della città.

Essa organizza e ospita ogni anno un congresso internazionale di quattro giorni, in cui centinaia di consacrati e laici, da ogni continente, condividono catechesi, celebrazioni, momenti di adorazione e di lode. Durante il congresso, questa vivacissima e ospitale parrocchia di Sant'Eustorgio, dimostra il vero volto gioioso della condivisione cristiana. Parrocchiani di ogni età e professione si mettono a disposizione servendo pasti, custodendo i bagagli o cantando nel coro, per rendere l'esperienza piacevole e motivante per tutti.

Avendo partecipato personalmente al congresso nel maggio 2015 e avendo vissuto la gioia della condivisione fraterna di Sant'Eustorgio, ho trovato veramente emozionante vedere i loro sacerdoti e fedeli di nuovo a Roma, non solo per svolgere i ruoli principali di animazione nell'incontro, ma soprattutto per salutare, anche personalmente, il Papa.

Roberta



Cresima

Sabato 3 ottobre



Arrighi Reto, Baccanelli Bryan, Baccanelli Jennifer, Baroni Nicole, Bernardoni Joelle, Bongio Christian, Bralla Joëlle, Bralla Martina, Brogginì Lisa, Caccia Letizia, Campana Filippo, Campana Giona, Camponovo Silya, Canonica Lorenzo, Cantarelli Sofia, Cattaneo Gioele, Clementi Enea, Coratelli Giacomo, Da Rold Lia, Da Silva Jorge, Di Mauro Luca, Ferrari Isa, Ferrari Natan, Filippini Agata, Filippini Giacomo, Forni Ciro, Gaffuri Simone, Gambazzi Alex, Gianinazzi Vera, Guebeli Paolo, Guerini Naima, Guerra Daniel, Knupfer Sebastian, Lepori Lisa, Lepori Lorenzo, Lepori Martina, Lepori Matteo, Lepori Michela, Maerk Emma, Meier Dalila.

Cresima

Domenica 4 ottobre



Affolter Letizia, Lepori Gabriel, Lepori Sara, Libera Marco, Lombardo Nicola, Lombardo Simone, Lurati Nicola, Lusini Valentina, Maffi Mirco, Mancini Christopher, Marroni Alessandro, Marty Sandro, Marzini Gabriele, Monga Giada, Monga Pamela, Morosoli Camilla, Mueller Jonathan, Pacati Laura, Paiva Monica, Pellegrini Elia, Perissin Elisa, Pescia Ethan, Petrini Mattia, Pianezzi Michael, Puffi Anna, Quadri Andrea, Quattrini Gabriele, Ren Manuele, Riva Rebecca, Rossinelli Elia, Sabbatini Nora, Soldini Mirò, Tantardini Davide, Zoeggler Serena, Zordan Alice.

Le pagine scout

Lupetti - Accoglienza

Un nuovo anno scout è appena iniziato e come ogni anno i batuffoli, i nuovi lupetti appena iscritti, erano tantissimi. Essi si differenziano dai lupetti "normali" dal foulard grigio che portano al collo invece del normale foulard rosso e giallo caratteristico della sezione scout St. Stefano Teserete. I batuffoli non sono ancora dei veri lupetti perché essendo nuovi devono ancora imparare i rituali come ad esempio l'issa della bandiera all'inizio dell'attività, il saluto e il motto da lupetto e chi sono le Akele. Dopo i primi sabati d'attività, in cui vedono e incominciano a imparare tutti questi rituali, giunge un'attività molto importante per i nuovi arrivati, l'attività dell'accoglienza. Sabato 10 ottobre tramite dei giochi, le sestene, composte dai lupetti un po' più vecchioti, hanno accolto i batuffoli che, abbandonando il foulard grigio e ricevendo quello sezionale giallo e rosso, diventano definitivamente dei lupetti.

Questo momento è fondamentale in quanto i nuovi arrivati vengono integrati definitivamente nella Muta e nelle sestene. Nei sabati successivi è stato presentato il nuovo tema in cui sono cominciate le sfide tra le sestene.



Esploratori

In questo articolo esporrò le novità concernenti l'attività del reparto per l'anno 15/16. Queste novità si sono concretizzate tramite l'approvazione del consiglio CP tenutosi in una serata di settembre. Al consiglio è stato infatti illustrato l'idea di come il reparto vivrà l'attività nel corso dell'anno. Questa non vedrà più i capi come quasi unici artefici e ideatori, ma bensì nascerà dai ragazzi stessi sotto forma di desideri, voglia di approfondire precisi temi e confrontarsi con altri. Tali idee verranno poi riassunte dal CP il quale, dopo un'attenta analisi, le presenterà al consiglio CP. E qui nasce e si concretizza il tutto. I CP, insieme ai capi, analizzeranno le proposte, apporranno i necessari correttivi, identificheranno e

concretizzeranno l'attività dal punto di vista dell'intero reparto. Così potranno svilupparsi progetti autonomi di pattuglie, grandi giochi di reparto, progetti di due o tre pattuglie che culmineranno con la presentazione al reparto e così via... A lato di questa grande libertà di manovra dei nostri ragazzi resteranno gli appuntamenti fissi come il primo impegno, le tappe, le specialità, l'uscita di pattuglia, il convegno di zona,.... Infine, le fotografie mostrano un paio di istanti della recente serata CP-SCP la quale aveva come scopi il rafforzare la coppia Capo Pattuglia e Sottocapo e la messa in pratica di quanto descritto nelle righe precedenti.

CR Colo



Posto Pionieri

Anche quest'anno si ricomincia alla grande: prima ancora che l'attività scout sia ufficialmente ripresa, siamo già in azione. Infatti il 30 agosto alcuni di noi si sono messi a disposizione per la festa della Madonna della Salette. Come sapete, essa si celebra sul Crocione, vicino alla cappellina della Madonna della Salette, dove, dopo la



Santa Messa, viene preparato il tipico risotto e luganighe. Durante il pomeriggio è stata estratta la lotteria. Il posto pio si è occupato della buvette, mentre gli esploratori della vendita dei biglietti della lotteria. Fortunatamente, quest'anno abbiamo avuto bel tempo. L'anno scout è però effettivamente iniziato solo il 19 settembre, quando i nuovi arrivati sono stati accolti e i "sopravvissuti" al campeggio estivo si sono nuovamente iscritti in sezione. Per aprire l'anno abbiamo fatto il grande cerchio con canzoni, danze, giochi e bozzetti, come da tradizione. Noi tre pio del secondo anno siamo state, insieme ad altri esplo della sezione, al Jamboree in Giappone quest'estate. Quindi abbiamo approfittato dell'occasione per portare un po' di questa bellissima esperienza all'interno della sezione.

La settimana seguente ci siamo trovati tutti a Montascio dove abbiamo fatto il passaggio, cioè i lupetti più grandi sono passati agli esploratori,

gli esploratori nei pionieri e i quattro pionieri più grandi fanno ora parte dei capi. Noi del posto pio siamo poi rimasti tutto il weekend a Montascio, dove abbiamo fissato i nostri obiettivi, pianificato il programma dell'anno e stretto il patto del posto. Quest'anno il numero di pionieri è piuttosto ridotto: siamo in 4. Un vantaggio è però che questo ci consente di organizzare con più flessibilità le nostre attività, e quindi abbiamo optato per introdurre qualche evento particolare nel calendario. Tra questi spiccano lo sci e il parapendio, ma l'anno è ancora tutto da vivere, vi terremo aggiornati!

I nostri prossimi appuntamenti in calendario sono un'attività speciale che ci porterà a conoscere il Ticino o la Svizzera (è ancora un'incognita...) e la castagnata, che si terrà probabilmente sabato 7 novembre. Altre informazioni arriveranno... Vi aspettiamo numerosi!

Per il posto pionieri, Arianna

Rover

Scout in piazza 3 ottobre 2015

NOI CI CREDIAMO... questo è il motto di scout in piazza, attività svolta sabato 3 ottobre 2015. Evento ideato da Scoutismo Ticino per far conoscere e promuovere il mondo scout alla popolazione in occasione dei 100 anni di attività nel nostro Cantone!

Così anche la nostra numerosa Sezione ha deciso di "aprire le tende".... I giovani lupetti girovagando per le vie del paese ingaggiavano la popolazione, sottoponendola ad alcune domande, chiaramente inerenti lo scoutismo. Le gentili persone che hanno dedicato qualche minuto ai lupetti hanno ricevuto un buono per una bibita in zona "nuove scuole". I temerari esploratori, pionieri e rover erano proprio in quei boschi per mostrare le attività tipiche che colorano e rendono unico lo scoutismo: trasmissione di messaggi morse, costruzione con i teli, cucina trapper, ponte di corde e molto altro ancora. Coloro che si sono avventurati in una di queste singolari attività sono poi stati invitati ad andare in sede scout dove potevano gustare un buon cervelat cotto al fuoco!



Noi non ci siamo fatti spaventare dalla pioggia: infatti come diceva Baden Powell, il fondatore dello scoutismo "non esiste buono o cattivo tempo ma solo buono o cattivo abbigliamento". Anche se poche persone sono venute a farci visita abbiamo, come sempre, fatto del nostro meglio perché...NOI CI CREDIAMO.

Per il Clan Rover, Chiara e Chica



Le domeniche di Avvento

Anche quest'anno vogliamo vivere alcuni momenti comunitari per prepararci al Natale. La formula già sperimentata da anni è quella di girare

nei diversi oratori della Pieve per un momento di preghiera con genitori e bambini.

Qui di seguito il calendario.

Data	Ritrovo	Ore	Attività
15 novembre	Chiesa St. Stefano Tesserete / Scuole elementari 1° ciclo	15.00	Creazione corona dell'avvento
22 novembre	Oratorio di Lugaggia	17.30	Animazione per bambini
29 novembre	Oratorio di Cagiallo	17.30	Animazione per bambini
6 dicembre	Chiesa St. Stefano Tesserete	11.15	Arriva San Nicolao!
13 dicembre	Oratorio di Campestro	17.30	Animazione per bambini
20 dicembre	Piazzale Scuole elementari 2° ciclo	16.30	Presepe vivente per le vie del paese





La settimana di preghiera per l'unità dei Cristiani

Torna come ogni anno, dal 18 al 25 gennaio 2016, la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, indetta congiuntamente dal Pontificio Consiglio per l'unione dei cristiani e dalla Commissione "Fede e Costituzione" del Consiglio ecumenico delle Chiese, secondo una tradizione che risale agli inizi del XX secolo. Il tema della Settimana 2016 è **"Chiamati per annunziare a tutti le opere meravigliose di Dio"** (cfr 1Pt 2, 9)

Ogni anno il sussidio che accom-

pagna questa iniziativa viene da un gruppo ecumenico di un Paese diverso. Per il 2016 il compito è stato affidato alla Lettonia.

Nella prepositurale di Tesserete, a partire da 2004, il sabato che cade durante la Settimana per l'unità dei cristiani la Messa prefestiva viene sostituita da una celebrazione ecumenica della Parola, valida per l'adempimento del precetto festivo, cui partecipano ministri e fedeli delle varie confessioni cristiane.

L'appuntamento è per sabato 23 gennaio 2016
alle ore 17.30 nella Chiesa Parrocchiale di Tesserete.

Concerto di Natale

Coro Santo Stefano Tesserete

diretto dal Maestro Massimo Paolo Sala

con la partecipazione
del Gruppo Vocale Famiglia Sala

Domenica 6 dicembre 2015 alle ore 20.30
nella Chiesa Prepositurale santo Stefano di Tesserete

Dopo il concerto verrà offerto un rinfresco a tutta la popolazione



I cantori della stella



Chi sono

L'azione dei Cantori della Stella, seguendo ciò che la Bibbia dice, propone ai bambini di seguire la stella – come lo è stato per i re Magi – per arrivare davanti al Bambino Gesù ad adorarlo e poi annunciarlo con dei canti nei paesi e

nelle case. I bambini, accompagnati da qualche adulto, passano così di casa in casa, vestiti da re Magi e da pastori, per cantare la gioia del Natale e benedire le case ed i loro abitanti. Il dono della stellina con la frase «la pace sia su questa casa e nel cuore di tutti quelli che vi abitano» è il segno della visita.

Un'azione missionaria

Lo scopo dell'azione è innanzitutto quello di annunciare la Buona Novella del Natale, in un mondo dove questa festa ha perso gran parte del suo significato religioso. Se il Natale è la festa della pace allora il miglior messaggio di pace è quello dei bambini che vanno di casa in casa ad annunciarla e portarla attraverso le stelle benedette che donano alle persone.





Un'azione di solidarietà

L'azione dei Cantori della Stella sensibilizza i nostri bambini ad essere solidali verso i bambini dei quattro angoli del mondo, apre gli orizzonti verso altre situazioni di vita, li invita a diventare dei piccoli missionari. Durante la preparazione i Cantori della stella scoprono i bambini di un altro continente, le loro abitudini e le loro difficoltà.

I progetti che vengono sostenuti sono tutti progetti di sviluppo a lungo termine, ad esempio: il sostegno di una casa di accoglienza, l'educazione e la formazione di una scuola, l'ampliamento di un centro. I Cantori della stella raccolgono offerte a favore del progetto che viene sostenuto.

Quest'anno il sostegno è per il Centro Giovanni Paolo II a Villa Montes (39'000 abitanti) in Bolivia. È l'unico centro per tutta la regione che può accogliere i bambini handicappati. Attualmente il Centro – la cui responsabile è suor Graciela Garrido – è frequentato da 170 bambini ed ha urgente bisogno di nuove attrezzature per la fisioterapia, giochi didattici e materiale per il consultorio medico annesso.

Persone di riferimento

Roberta Lepori, via alla Chiesa, 6950 Tesserete, tel. 091 930 07 59 – 079 415 53 64.

Evelyne Moggi, via Gola di Lago 51, 6950 Tesserete, tel. 091 943 63 12.

Casa Don Orione, oltre 100 anni di vita... ma sempre giovane



È una presenza ultracentenaria quella della Casa Don Orione di Lopagno. L'edificio principale, denominato Villa Agena prima e Villa Janua poi, vede le sue origini nel 1912. La Villa fu commissionata dall'armatore e avvocato genovese Gian Carlo Ageno all'architetto e artista Ernesto Quadri, originario di Lugaggia. Egli ha lasciato varie tracce delle sue magnifiche opere in Lombardia ed in Ticino, in particolare nella Capriasca (Cimitero di Tesserete, Chiesa di Vaglio, Villa Carmen a Tesserete, ecc.). Nel 1951 Villa Janua passa sotto la gestione della Congregazione di Don Orione su invito dell'allora Vescovo di Lugano, Monsignor Angelo Jelmini, con la richiesta di "portare il suo servizio a favore di ragazzi bisognosi di assistenza". E il suo servizio

in questi anni l'ha davvero portato, ospitando dapprima tanti ragazzi, oggi adulti, e dando occupazione a molto personale educativo. Per molti anni la casa ha vissuto grazie soprattutto alla grande solidarietà della popolazione della Capriasca, che l'ha sempre sostenuta. Negli anni '80 ha subito un importante ampliamento da parte dell'architetto Nobile e nuovi interventi sono stati realizzati nel 2010, quando la casa è passata sotto la gestione della Fondazione San Gottardo (FSG).

La Fondazione San Gottardo gestisce, oltre alla Casa Don Orione, un foyer, due centri diurni, venti appartamenti protetti a Lugano e un laboratorio agricolo a Melano, per un totale di 115 utenti e di oltre 110 collaboratori.

Casa don Orione ospita oggi 34 utenti 365 giorni l'anno, 24 ore su 24, affiancati da una cinquantina di collaboratori. Oltre alla Villa principale, la struttura è formata dal Villino (unità abitativa), e dagli atelier occupazionali. Presso Casa Don Orione hanno sede il centro amministrativo (direzione e amministrazione) e i vari servizi centralizzati (cucina, lavanderia e stireria) della Fondazione. La Casa è inoltre dotata di una piscina, di una palestra, di un orto, di un vasto bosco e di un campo da calcio aperto al pubblico.

La struttura, grazie alla sua posizione privilegiata, offre a chi si trova al suo interno o nei suoi splendidi spazi aperti, una spettacolare vista panoramica sulla Capriasca e sul Golfo di Lugano, fino al ponte diga di Melide e oltre.

La Fondazione San Gottardo realizza quotidianamente attività di accompagnamento degli ospiti residenti a Casa don Orione, ma ciò che si sta cercando di migliorare è la possibilità di generare anche delle attività che possano avvicinare il più possibile la Casa alla comunità di Lopagno e della Capriasca in generale. Questo in parte già avviene grazie al presepio natalizio, all'apertura degli spazi della piscina per corsi di nuoto e alcuni servizi pubblici come la lavanderia e la stireria.

Quest'anno sono stati inoltre realizzati alcuni eventi aperti alla comunità, come la festa di primavera con aperiti-



vo in musica e grigliata, o la castagnata. Vi sono inoltre alcuni progetti che sono in fase di sviluppo. In un futuro prossimo si vorrebbe realizzare, sul piazzale antistante il Villino, un minigolf aperto al pubblico. Si sta inoltre pensando di valorizzare il bellissimo e vasto bosco che circonda la Casa con la creazione di un percorso sensoriale, per persone anziane o disabili.

Fra i prossimi appuntamenti di rilievo avremo, il 16 novembre prossimo, la significativa visita del nostro Vescovo Monsignor Valerio Lazzeri che verrà a conoscere la Casa, ma soprattutto le persone che vi vivono e quotidianamente vi lavorano.

Nel 2016 la Fondazione San Gottardo festeggerà il suo ventesimo compleanno. Sono previste diverse importanti iniziative. Sarebbe nostro desiderio poter approfittare di questa ricorrenza per incrementare le opportunità di incontro con la popolazione e le famiglie della zona che ci sono e sentiamo molto vicine.

Fondazione San Gottardo



Tra le mura del Bigorio

Novembre 2015

Sabato 21 e domenica 22: giornate di silenzio, condotte da Fra' Roberto.

Dicembre 2015

Sabato 5: *"Osiamo dire il Padre Nostro"*: giornata di riflessione sul Padre Nostro, condotta da don Nicola Zanini.

Sabato 12 e domenica 13: meditazione cristiana, condotta da P. Andrea Schnöller.

Giovedì 24 ore 22.00: S. Messa solenne della notte di Natale.

Gennaio 2016

Martedì 5 alle 15.30: vigilia dell'Epifania, cavalcata dei Re Magi.

28/29/31: *"silentium"*, giornate di ritiro al convento, condotte da Fra' Roberto.

Febbraio 2016

Sabato 6 e domenica 7: meditazione cristiana, condotta da P. Andrea Schnöller.

25/26/27/28: *"silentium"*, giornate di ritiro al convento, condotte da Fra' Roberto.





Le ragioni della fede

La confessione

**A cosa serve la confessione?
Quando e come confessarmi?
Io mi confesso direttamente
con Dio...**

Anzitutto, che cos'è il sacramento della confessione? Il sacramento della confessione (o della penitenza oppure della riconciliazione) è la celebrazione dell'amore misericordioso di Dio, che ci dona il perdono dei nostri peccati, per mezzo di Cristo morto e risorto, il quale, mediante il ministero della Chiesa, ci riconcilia con Dio e con i fratelli. Confessarsi significa quindi: porsi in ascolto della Parola di Dio e riconoscere il proprio peccato, celebrare l'Amore misericordioso di Dio Padre, che: rimette i nostri peccati, lavandoceli con il sangue del Suo Figlio; ci comunica la sua stessa vita divina (grazia sacramentale); ci riconcilia con Lui e fra di noi, ricostruendo il nostro legame di fratellanza universale; accoglie e feconda il nostro impegno personale di continua conversione inaugurata dal Battesimo e scandita dalle esigenze della celebrazione eucaristica; apre il nostro cuore pentito al soffio dello Spirito Santo, che porta verso la giustizia, la carità, la libertà, la vita e la gioia. Questo sacramento, come tutti, l'ha istituito Gesù Cristo, quando la sera di Pasqua si mostrò ai suoi Apostoli e disse loro: "Ricevete lo Spirito Santo; a chi rimetterete i peccati saranno rimessi e a chi non li rimetterete, resteranno non rimessi" (Gv 20,22-23). Bisogna confessarsi perché ogni cristiano, dopo il Battesimo, commette peccati. E chi dice di essere senza peccato? O è un bugiardo o è un cieco: "Se diciamo che siamo senza peccato, inganniamo noi stessi e la verità non è in noi" (1 Gv 1,8). Quando si commette un peccato? Quan-

do si disobbedisce a Dio, al suo amore, alla sua legge data a noi, tramite Cristo, per indicarci il buon cammino verso la nostra piena felicità e la perfetta realizzazione del nostro essere: la santità; "Quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto" (Salmo 51,6). In particolare, si prende coscienza del proprio peccato alla luce di Cristo. È Cristo infatti, con la sua Parola e con la sua morte-risurrezione, che svela pienamente all'uomo il proprio peccato, e la gravità di esso. Il peccato offende Dio nel senso che: ferisce o distrugge l'uomo che Dio ha creato e che ama; incrina o rompe il dialogo di Dio con l'uomo; rifiuta la Sua Parola (legge, insegnamenti...) che è il vero bene dell'uomo; offende Dio non tanto nel Suo onore, quanto nel Suo Amore. I peccati non sono uguali, si diversificano ad esempio quanto alla gravità e alla tipologia. Quanto alla gravità, ci sono peccati mortali e veniali. Quanto alla tipologia, ci sono peccati: di pensiero, parola, opere, omissioni; contro Dio, il prossimo, noi stessi, il creato. Per fare un peccato mortale, ci vogliono tre condizioni contemporaneamente: materia grave, piena avvertenza e deliberato consenso. La materia grave è stabilita da Dio (e non da noi o dalla gente...) che determina qual'è la materia grave. Dio la indica in particolare mediante i dieci Comandamenti e gli insegnamenti di Cristo, riproposti dalla sua Chiesa. Si commette un peccato veniale quando si tratta di materia leggera, oppure, se anche c'è materia grave, manca tuttavia o la piena avvertenza o il deliberato consenso.

Circa i propri peccati non basta chiedere perdono a Dio ognuno per conto proprio, senza il sacramento della confessione? Ognuno di noi può e deve chiedere per-



dono a Dio in ogni momento, in particolare subito dopo ogni peccato mortale e prima di addormentarsi la sera, come pure all'inizio della celebrazione della S. Messa. Ma Dio ci perdona certi peccati, e cioè i peccati mortali, quando ci accostiamo pentiti al sacramento della Confessione, voluto e istituito dal suo Figlio Gesù Cristo. Dio ci indica il modo attraverso il quale Egli ci concede il Suo perdono. Certamente il peccato non viene perdonato se non c'è il pentimento personale, ma Dio ha legato la remissione stessa dei peccati al ministero ecclesiale o almeno alla seria volontà di ricorrere ad esso al più presto, quando nell'immediato non vi sia la possibilità di compiere la Confessione sacramentale. Ogni cristiano, raggiunta l'età della ragione, ha l'obbligo di confessarsi almeno una volta all'anno. Ma il buon cristiano non può e non deve accontentarsi di questo minimo. In particolare, il buon cristiano, nel caso di un peccato mortale: deve confessarsi subito dopo aver commesso un peccato mortale, al fine di ottenere subito il perdono di Dio. La confessione individuale e integra e l'assoluzione costituiscono l'unico modo ordinario con cui il fedele, consapevole di peccato mortale, è riconciliato con Dio e con la Chiesa. Nel caso di peccati veniali: se ha solo peccati veniali, il tempo, che può intercorrere tra una confessione e l'altra, dipende dalla sensibilità spirituale di ciascuno. Come ci si confessa? Ci si prepara anzitutto alla celebrazione del sacramento con momenti di preghiera, ci si confronta poi con l'esempio e con le parole di Cristo (esame di coscienza), preferibilmente leggendo un brano della Sacra Scrittura. Alla luce di quanto Dio ha fatto per noi, si riconoscono i propri peccati, chiedendone perdono a Dio e impegnandosi a "cambiar vita", soprattutto in un settore particolare (proposito). Basta un'accusa generica dei propri peccati? No, non basta. Va riprovato qualsiasi uso che limiti la confessione ad

un'accusa generica (ad es. il dire: 'Padre, ho peccato, mi dia l'assoluzione...') o soltanto di uno o più peccati ritenuti più significativi. Il cristiano è tenuto all'obbligo di confessare, secondo la specie e il numero, tutti i peccati mortali, commessi dopo il Battesimo e non ancora accusati nella Confessione, dei quali abbia coscienza dopo un diligente esame. Come si fa un diligente esame di coscienza? Lasciandosi illuminare dalla Parola di Dio (la Bibbia). Infatti è la Parola di Dio che: rivela il peccato, invita alla conversione, esorta al bene, incoraggia a operare imitando Cristo, annuncia la misericordia di Dio che lava il peccato dell'uomo con il sangue di Cristo e dona la grazia dello Spirito Santo che santifica l'uomo. In particolare, si può fare un buon esame di coscienza passando in rassegna i dieci Comandamenti, le Beatitudini evangeliche, i precetti della Chiesa (si veda a questo riguardo il cap. VIII: Esame di coscienza). Il confessore è sempre tenuto al segreto, senza alcuna eccezione e sotto pene molto severe. Egli deve mantenere l'assoluto segreto (il sigillo sacramentale) circa i peccati confessati dai suoi penitenti, a costo anche di rimetterci la propria vita. Quale rapporto c'è tra la celebrazione del sacramento della confessione e la vita quotidiana? La celebrazione del rito sacramentale della penitenza è strettamente legata alla vita quotidiana. Confessandosi, si prende l'impegno, davanti alla comunità e davanti a Dio, di ritornare a camminare nella scelta cristiana fondamentale, di operare tutto ciò che Cristo ha proposto come via per la vera e definitiva liberazione dell'uomo, per la piena e gioiosa comunione con Dio e con i fratelli. *"Siete stati lavati, siete stati santificati, siete stati giustificati nel nome del Signore Gesù Cristo e nello Spirito del nostro Dio"* (1 Cor 6, 11). Dunque camminare nella vita nuova. *"Questa è la volontà di Dio, la vostra santificazione"* (1 Tes 4, 3).

don Mattia



Vicariato del Luganese, incontri di preparazione al matrimonio – anno 2016

Tutti gli incontri avranno inizio alle ore 20.30
Il sabato dalle ore 9.30 alle ore 12.00 presso la Basilica del Sacro Cuore

INVERNO

Sala parrocchiale Basilica Sacro Cuore, Lugano
Venerdì 8-15-22-29 gennaio e 5-12-13 febbraio
Termine d'iscrizione: 22 dicembre 2015

PRIMAVERA 1

Centro Presenza Cristiana, Via Terzerina 1, Pregassona
Venerdì 12-19-26 febbraio e 4-11-18-19 marzo
Termine d'iscrizione: 29 gennaio 2016

PRIMAVERA 2

Oratorio parrocchiale, Tesserete
Venerdì 8-15-22-29 aprile e 6-13-14 maggio
Termine d'iscrizione: 25 marzo

ESTATE

Centro parrocchiale San Pietro, Pambio Noranco
Venerdì 13-20-27 maggio e 3-10-17-18 giugno
Termine d'iscrizione: 29 aprile

AUTUNNO

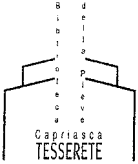
Centro parrocchiale Chiesa San Nicolao, Besso
Venerdì 16-23-30 settembre e 7-14-21-22 ottobre
Termine d'iscrizione: 2 settembre

Gli interessati sono invitati ad annunciarsi per tempo (sei mesi prima del matrimonio) a uno dei propri parroci, perché questi possa provvedere all'iscrizione entro i termini indicati. Per ogni incontro saranno tenute in considerazione le prime 15 coppie iscritte. Il programma delle serate sarà inviato ai partecipanti dopo il termine d'iscrizione.



La nostra biblioteca

SEGNALIBRO



Orario invernale

ottobre - maggio, ogni giovedì
dalle ore 16.00 alle ore 17.00

Periodo natalizio

Chiusura: giovedì 17 dicembre
Riapertura: giovedì 7 gennaio

Aperture domenicali

22 novembre - 20 dicembre - 21 febbraio 2016

Orari: dalle ore 9.45 alle ore 10.15
dalle ore 11.30 alle ore 12.00

... e le sue pagine

autunno

... Gli alberi indossano l'abito della festa e si esaltano alla luce del sole che vince le nebbioline mattutine... La terra sembra proprio voler donare tutto per potersi addormentare in pace e morire dopo il ballo di festa animato dal vento serale.

... la nuda terra arata si è spogliata sì, ma solo per attendere più libera la novità di un'altra stagione, di una vita pronta a ricominciare.

Enzo Bianchi, da: *Ogni cosa alla sua stagione*, Ed. Einaudi 2010.



Abbiamo scelto per voi

Adulti

Le tre minestre

Vitali A.



È un racconto autobiografico, l'autore chiama così le tre zie: Cristina ministro stro degli Interni, Colomba ministro dell'Agricoltura e Paola ministro della Cultura. Ne emerge uno spaccato di vita vissuta e di cultura popolare.

Fanciulli

Il tesoro di Leonardo

Polidoro M.



Tutto si svolge a Milano nel Castello Sforzesco dove pare che ci sia il tesoro di Leonardo. Per trovarlo Cecilia e Leo dovranno interpretare messaggi cifrati e cercare con astuzia per battere sul tempo un misterioso collezionista.

Giovani

Le strabilianti avventure dei Whipple

Ward M.



La famiglia Whipple è davvero straordinaria, tutti i suoi componenti fanno collezione di trofei. È una bella storia tutta da leggere.



Un libro tira l'altro

Adulti

La piramide di fango

Camilleri A.

Giovani

Le metamorfosi

Piumini R.

Fanciulli

La trega dell'aria

Stilton T.



Cristiani Insieme

Avete voglia di vivere un momento in simpatica compagnia, fra persone e famiglie di età e confessioni diverse?

Siete tutti i benvenuti a partecipare con le vostre curiosità, domande e idee; lettura biblica, canti e preghiere da condividere.

Il **Gruppo biblico** ecumenico della Capriasca propone questi incontri.

All'Oratorio di Tesserete alle ore 19.00

- ◆ venerdì 20 novembre 2015
- ◆ venerdì 26 febbraio 2016
- ◆ venerdì 18 marzo
- ◆ venerdì 29 aprile
- ◆ venerdì 20 maggio

La serata si conclude con una cena semplice, offerta a tutti: un momento piacevole in compagnia.

Chi ha piacere di contribuire al buffet o desidera ricevere altre informazioni, può mettersi in contatto con noi:

Pastore Daniele Campoli, mons. Erico Zoppis, don Gabriele Diener e tutto il Gruppo biblico ecumenico della Capriasca

c/o Susann Rezzonico
6947 Vaglio
Telefono: 091 943 13 69
e-mail: susannrezzonico@sunrise.ch



Nella famiglia parrocchiale

Hanno ricevuto il Sacramento del battesimo

28 agosto	2015	Thiago Allio	di Lorenzo e Lidia
13 settembre	2015	Magali Schaffert	di Stefan e Eleonora
13 settembre	2015	Lia Capelli	di Giuseppe e Simona
19 settembre	2015	Giada Lucca	di Gianpietro e Barbara
20 settembre	2015	Denis Banfi	di Simone e Cristiana
26 settembre	2015	Sofia Bassi	di Claudio e Manuela
26 settembre	2015	Federico Aurino	di Claudio e Elena
27 settembre	2015	Andrea Quattropani	di Davide e Stefania
11 ottobre	2015	Valerio Gianini	di Elia e Cecilia
11 ottobre	2015	Anna Rudelli	di Nicola e Maddalena
25 ottobre	2015	Leah Clara Schwebeli	di Rafael e Claudia

Hanno concluso il cammino della vita terrena e vivono in Dio



Erico Giovannini
1942 - 1.8.2015
Tesserete



Alfred Engel
1936 - 5.8.2015
Tesserete



Ada Naeff
1931 - 8.8.2015
Vaglio



Renato Galli
1953 - 11.8.2015
Campestro



Irma Airoidi-Quadri
1927 - 14.8.2015
Vaglio



Ernesto Besomi
1940 - 16.8.2015
Cagiallo



Lina Grasdorf
1928 - 21.8.2015
Sala Capriasca



Carmen Vanini
1928 - 10.9.2015
Tesserete



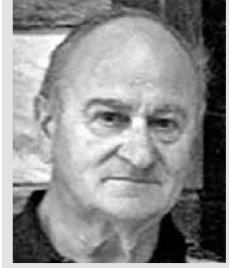
Giada Lucca
2015 - 19.9.2015
Lopagno



Renzo Manzolini
1946 - 25.9.2015
Oggio



Maria Cattaneo
1932 - 4.10.2015
Tesserete



Gastone Grassi
1943 - 5.10.2015
Sureggio



Franco Mini
1924 - 24.8.2015
Odogno



Alma Bettini
1932 - 16.10.2015
Lugaggia



Valeria Canonica
1922 - 22.10.2015
Miera-Roveredo



Raimondo Quarenghi
1941 - 22.10.2015
Campestro

Sulla morte

*Non c'è nulla che possa sostituire l'assenza di una persona a noi cara.
Non c'è alcun tentativo da fare, bisogna semplicemente tenere duro e sopportare.*

*Ciò può sembrare a prima vista molto difficile, ma è al tempo stesso
una grande consolazione, perché finché il vuoto resta aperto
si rimane legati l'un l'altro per suo mezzo.*

Ma la gratitudine trasforma il tormento del ricordo in una gioia silenziosa.

*I bei tempi passati si portano in sé non come una spina,
ma come un dono prezioso.*

*Bisogna evitare di avvolgersi nei ricordi, di consegnarci ad essi;
così come non si resta a contemplare di continuo un dono prezioso,
ma lo si osserva in momenti particolari e per il resto lo si conserva
come un tesoro nascosto di cui si ha la certezza.*

Allora si che dal passato emanano una gioia e una forza durevoli.

Dietrich Bonhoeffer



Pagina della generosità

Parrocchia di Tesserete

Offerte pervenute dal 24 luglio al 20 ottobre 2015

Per bollettino "Pietre Vive"

Giuliana Campana, 100; Wanda Canonica, 20; Franco e Giuliana Cattaneo, 50; Enzo Portolani, 50; Angela Ortelli, 20; Flavia e Aldo Baruffaldi, 50; Roberta Lepori, 25; Adriana Freesacher, 10; Marilena Quarenghi, 30; Ada e Gianfranco Poggiali, 25; Romano Bozzini e fam., 25; Lorenza Paganetti-Lamberti, 30; Guglielmina Gianini, 50; Mariuccia Canonica, 30; Adele e Sergio Stampanoni, 60; Carla Quadri, 30; Nella Lavagetti, 30; E.C., Signôra, 40; Paolo Filippini, 50; Aldino Soldati, 50; Edy Airoidi, 30; Bernhard Reimann, 50; Carmen e Luciano Lepori, 20; Annalise Lepori, 30; Rita e Gianfranco Pagnamenta, 30; Sandra Gerosa, 20; Franco e Manuela Celso, 25; G.W., Vaglio, 50; Liliana e Dario, 40.

Per Oratorio

Raas-De Luigi, Bissone, 100; Adriana Freesacher, 50; Romano Bozzini e fam, 25; Silvano e Graziella Canonica, 50.

Per Opere Parrocchiali

Giuliana Campana, alla Madonna, ric. l'anniversario di matrimonio, 250; i.m. di Sofia Vischi, dai figli, 100; Brunella Lurati, 50; Rossini SA, 200; i.m. Alfred Engel, la figlia, 100; Franco e Giuliana Cattaneo, 50; N.N., 1'000; Bruna Lanini, 320; Anne e Roberto Grassi, 20; Mauro Storni, 30; ric. il battesimo di Thiago Allio, dai genitori, 250; Flavia e Aldo Baruffaldi, 50; Marco Boneff, 50; Roberta Lepori, 25; Adriana Freesacher, 25; Liliana Meschini, i.m. sorella Luisa, 1'000; Ada e Gianfranco Poggiali, 25; Romano Bozzini e fam., 25; Bruno Bettoli, i.m. Elisabetta Bet-

toli, 100; Lorenza e Roberto Poretti, ric. il battesimo di Aris, 200; nonna di Sureggio, ric. il battesimo di Lia Capelli, 50; Aldino Soldati, 50; Irina e Alex Tuor, 200; la nonna Gianna, ric. il battesimo di Andrea Quattropiani, 100; ric. il battesimo di Naha Pesenti e Emely Boneff, dai genitori, 50; Giulio Lepori, 50; Fabio e Francesca Banfi-Gerosa, ric. il battesimo di Gioele, 100; ric. il battesimo di Irene Piccardo, la nonna, 100; la figlia Carla, ric. i genitori Carlo e Adelaide Marioni, 100; Ornella Pozzi, i.m. Mariella Cattaneo, 100; G.W., Vaglio, 100.

Per esploratori.

Cecilia Eizholzer, 10; Laura Cattaneo, 50; Angela Ortelli, 30; Adriana Freesacher, 50; Romano Bozzini, 25; Guglielmina Gianini, 50.

Restauri della Chiesa Parrocchiale.

Offerte raccolte durante le celebrazioni dei funerali. Defunti: Erico Giovannini, 494,65; Alfred Engel, 337; Irma Airoidi, 1'308,65; Ernesto Besomi, 1'245,35; Galli Renato, 337,10; Carmen Vanini, 385,40; Maria Cattaneo, 470; N.N., 50; N.N., 90; Alma Bettini, 106; Valeria Canonica, 512.

Altre intenzioni.

Elsa e Carlo Cattaneo, i.m. Mariella Cattaneo, fav. Chiesa San Matteo, 200.

Madonna del Castelletto

ricordando il battesimo di Mattia, 100; Susanna ed Eurosia in ricordo di Martina Baruffaldi, 50.

A tutte le benefattrici e a tutti i benefattori un grande grazie per la generosità!

Parrocchia di Sala

Offerte pervenute dal 1° maggio al 30 settembre 2015

Offerte per intenzioni varie – Chiese Sant'Antonio – Santa Liberata – Oratorio di Brena

Franco e Rosina Lepori, 100; Mimi Lepo-

ri Bonetti, 100; Elide Pietra, 30; Carmen Benagli, 200; Miriam e Antonio De Luigi, 100; Battesimo di Sofia Bassi, 100; Funerale di Lina Grasdorf-Lepori, 430.

Un sentito grazie a tutti coloro che contribuiscono e partecipano in molti modi alle diverse necessità della nostra Parrocchia.



Statua
di S. Antonio Abate.

Castigat ridendo mores





Il mio Natale

Annunciazione

Anche per me, come a Maria, c'è stato un annuncio:
un angelo mi ha chiesto se ero disposto a portare Gesù ai fratelli;
e come per miracolo ho trovato Cristo nei poveri, carcerati, migranti.

Dal sì di Maria come centri concentrici tutti i sì
di chi si sente amato dal Padre.

E nasce l'amore!

Natale

Per me è Natale quando Cristo mi ha cambiato la vita
col battesimo e sono rinato.

Da quel momento ho visto nascere attorno a me
tanti che sognano un pane,
fratelli in carcere per i quali è natale quando qualcuno li va a visitare,
tanti ragazzi, uomini migranti per il mondo che aspettano di essere accolti.

E nasce la gioia!

I Re Magi

Ogni volta nel mio cuore nasce l'amore a Dio e ai fratelli, è oro che offro.
Quando lascio tutto e perdo tempo in tua compagnia è incenso che sale.
Se vivo nella tua grazia e la vita si fa dono a chi soffre è mirra che profuma.

Permettimi, Signore di inginocchiarmi per adorarti
presente nel mio prossimo.

E nasce la lode!

Epifania

Ti manifesti a me nel dolore del malato, di chi vive lontano dalla patria.

*Sei continua epifania negli avvenimenti della storia
e di chi cammina accanto.*

*Ti sveli come d'incanto per chi sa scorgerti nella Parola,
nel Pane e nella vita.*

*E il mondo avvolto dalle tenebre del peccato,
toglie il velo e risorge a una luce nuova.*

E nasce la pace!

Padre Gianni Fanzolato



Calendario liturgico parrocchiale

Dal 15 novembre 2015 al 13 febbraio 2016

Novembre

DOMENICA 15 Sala Casa S. Giuseppe Tesserete Tesserete	I Domenica di Avvento (09.00) leg. Carlo e Edvige Talamona; leg. Domenico Lepori. (09.15) per i defunti. (10.30) leg. fam. Francesco Scalmanini; leg. Carlo Marioni; leg. Attilio Morosoli; leg. Giovanni Quadri-Ferrari. (19.30) leg. Giuseppe Cattaneo; leg. Venerio Quadri; leg. Paolo e Francesca Quadri-Bosia.
LUNEDÌ 16 Casa S. Giuseppe Lugaggia	Feria (07.00) per i defunti. (17.30) leg. fam. Carmen Bernard; leg. fam. Pio, Clarinda e Regina Nesa; def. Franco Morandi.
MARTEDÌ 17 Casa S. Giuseppe Bigorio	Memoria di S. Elisabetta di Ungheria, religiosa (07.00) per i defunti. (17.30) leg. Giuseppe e Teresa Barizzi; def. Carlo e Giovannina Stampanoni; def. Armando Guggia.
MERCOLEDÌ 18 Casa S. Giuseppe Almatro	Feria (07.00) per i defunti. (17.30) per i defunti.
GIOVEDÌ 19 Casa S. Giuseppe Tesserete Odogno	Feria (07.00) per i defunti. (09.00) leg. Adelaide Marioni. (17.30) leg. Antonio Ferrari; leg. Francesco Rovelli, Luciana Gandini e Don Luigi Fumasoli; leg. Giacomo e Luigia Rovelli; leg. Aldo e Anna De Luigi.
VENERDÌ 20 Casa S. Giuseppe Sureggio	Feria (07.00) per i defunti. (17.30) per i defunti.
SABATO 21 Casa S. Giuseppe Tesserete Vaglio	Memoria di Presentazione della B. Vergine Maria (07.00) per i defunti. (17.30) def. Carlo Marioni. (18.30) leg. Guido e Lydia Solcà-Quadri; leg. fam. Viviana Airoidi; leg. Giacomina Airoidi; def. zie e zii Fumasoli; def. Borrini e Neaf.
DOMENICA 22 Sala Casa S. Giuseppe Tesserete Tesserete	II Domenica di Avvento (09.00) leg. Teresa Airoidi; leg. Plinio, Maria e Dante Storni; leg. Rosita Storni. (09.15) per i defunti. (10.30) leg. Salvatore Antonini; leg. Giovanni e Margherita Tartaglia; leg. Antonio Cattaneo; leg. Tranquillo e Maddalena Quadri. (19.30) leg. Cesarina Nobile; leg. Felice Colombo; leg. Marina Fumasoli; leg. def. Luigina Lepori e Pietro Lepori.
LUNEDÌ 23 Casa S. Giuseppe Roveredo	Feria (07.00) per i defunti. (17.30) leg. Pietro Marioni; leg. Delia, Pietro e Isolina Lepori; def. Salvatore e Maria Marioni.
MARTEDÌ 24 Casa S. Giuseppe Oggio	Feria (07.00) per i defunti. (17.30) per i defunti.



MERCOLEDÌ 25 Casa S. Giuseppe Campestro	Feria (07.00) per i defunti. (17.30) leg. fam. Nesurini-Savi.
GIOVEDÌ 26 Casa S. Giuseppe Tesserete Lopagno	Feria (07.00) per i defunti. (09.00) def. fam. Vischi-Bizzozero. (17.30) def. Giovanni Martini.
VENERDÌ 27 Casa S. Giuseppe Cagiallo	Feria (07.00) per i defunti. (17.30) ann. Angelo Cattaneo
SABATO 28 Casa S. Giuseppe Tesserete Vaglio	Memoria di S. Giovanni di Dio, religioso (07.00) per i defunti. (17.30) def. Amelia e Angiolino Moresi. (18.30) leg. Serafina Airoidi; leg. Giacomo e Ida Ferrari.
DOMENICA 29 Sala Casa S. Giuseppe Tesserete Tesserete	III DOMENICA DI AVENTO (09.00) leg. Carmen Baggi-Talamona; leg. Antonio e Adele Talamona-Lepori. (09.15) per i defunti. (10.30) leg. Francesco e Rosa Ferrari; leg. Claudia Storni; leg. fam. Enrico Sarinelli; leg. fam. Tartaglia-Zeni; leg. Giovanni e Margherita Besomi. (19.30) leg. Elda Bassi; leg. fam. Stefano Deluigi; leg. Maria Quadri; leg. Domenico Deluigi; leg. def. Canonica-Fontana; def. Edgardo Colombo.
LUNEDÌ 30 Casa S. Giuseppe Lugaggia Campestro	Festa di S. Andrea, apostolo (07.00) per i defunti. (17.30) leg. Nilde e Franco Morandi; leg. fam. Angelina Anselmini; def. Alice Campana e Irma Schaefer. (19.30) Festa Patronale; leg. Sant'Andrea; per tutti i defunti di Campestro.

Dicembre

MARTEDÌ 1° Casa S. Giuseppe Bigorio	Feria (07.00) per i defunti. (17.30) leg. Giovanni e Regina Stampanoni; def. Regina e Giovanni Stampanoni; def. fam. Carlo e Giovannina Stampanoni-Giovanini.
MERCOLEDÌ 2 Casa S. Giuseppe Tesserete Almatro	Feria, Preghiera perenne parrocchia di Tesserete (07.00) per i defunti. (16.00 - 17.00) Adorazione Eucaristica e Vespri. (17.30) def. Ursina.
GIOVEDÌ 3 Casa S. Giuseppe Tesserete Odogno	Memoria di San Francesco Saverio, sacerdote (07.00) per i defunti. (09.00) def. Franz Wicki. (17.30) leg. Franco e Martina Lepori.
VENERDÌ 4 Casa S. Giuseppe Sureggio	Feria (07.00) per i defunti. (17.30) per i defunti.
SABATO 5 Casa S. Giuseppe Tesserete Vaglio	Feria (07.00) per i defunti. (17.30) leg. Figlie di Maria; leg. Antonio, Giuseppe e Marianna Canonica; def. Franco Bernasconi da Lucia e figli. (18.30) leg. Mario e Adelaide Airoidi; leg. Guido Solcà; def. Giordano Quadri; def. Rosita Fumasoli; ann. Mario Quadri e fam.; def. fam. Romeo Fumasoli; def. Martina e Giulio Baruffaldi.
DOMENICA 6 Sala Casa S. Giuseppe	IV Domenica di Avvento (09.00) leg. Angiolina Menghetti-Quadri; leg. Maddalena Quadri; leg. Giovanni Rovelli. (09.15) per i defunti.



Tesserete	(10.30) leg. Luigi e Ebe Marioni; leg. Emilio e Piera Lepori; leg. Mario Domeniconi. Al termine della celebrazione arriva San Nicolao.
Tesserete	(19.30) leg. Teresa Deluigi; leg. Pietro Bettoli.
LUNEDÌ 7 Casa S. Giuseppe Roveredo	Solennità di Sant'Ambrogio, vescovo e dottore della chiesa (07.00) per i defunti. (17.30) def. Valeria Canonica.
MARTEDÌ 8 Sala Casa S. Giuseppe Tesserete	Solennità dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria (09.00) def. Cesarina e Domenico Lepori. (09.15) per i defunti. (10.30) leg. Edoardo e Cesira Landis; leg. Domenica, Pietro e Maria Ferrari; def. Norina, Bruno e Edgardo Delorenzi. (19.30) leg. Maria Anselmini; leg. Bernardo Cattola.
MERCOLEDÌ 9 Casa S. Giuseppe Campestro	Feria (07.00) per i defunti. (17.30) leg. fam. Nesurini-Savi; def. Luciano Savi, Ettore Giubbini ed Ersilia D'Adami.
GIOVEDÌ 10 Casa S. Giuseppe Tesserete Lopagno	Feria (07.00) per i defunti. (09.00) leg. Enrico Ferrari e def.; leg. Carlo Quadri; leg. Rosy e Roberto Mini; leg. Maria Riva-Besomi. (17.30) leg. Giovannina e Agnese Marioni; leg. Assunta e Ida Morosoli; def. Giovanni Martini.
VENERDÌ 11 Casa S. Giuseppe Cagiallo	Feria (07.00) per i defunti. (17.30) def. Ernesto Besomi.
SABATO 12 Casa S. Giuseppe Tesserete Vaglio	Feria (07.00) per i defunti. (17.30) leg. Carolina Storni; leg. Giuseppe e Ester Cattaneo-Maspero. (18.30) leg. Giulio Baruffaldi; def. Rosanna Boffa; def. Carmen Binetti.
DOMENICA 13 Sala Casa S. Giuseppe Tesserete Tesserete	V Domenica di Avvento (09.00) leg. Maria Rovelli-Mari; leg. Teresa Deluigi; leg. Raffaele Lepori; leg. Celeste e Antonietta Lepori. (09.15) per i defunti. (10.30) leg. Domenico e Giuseppina Quadri; leg. Giuseppe Cattaneo, sac.; def. P. G. e Giordano Quadri-Amazzonia; def. Pietro, Placido, Laura e Olindo Delorenzi. (19.30) leg. Primo Menghetti; leg. Michele Antonini.
LUNEDÌ 14 Casa S. Giuseppe Lugaggia Cagiallo	Memoria di S. Giovanni della Croce, sacerdote e dottore della Chiesa (07.00) per i defunti. (17.30) leg. Maria Airoldi; leg. Emilio e Elvezia Rutari; leg. Giulia Antonini; def. Pietro e figli Morandi. (19.30) festa Patronale con Mons. Vescovo ; leg. Santa Lucia; leg. Celesta Cattaneo; leg. Luigina Cattaneo.
MARTEDÌ 15 Casa S. Giuseppe Bigorio	Feria (07.00) per i defunti. (17.30) leg. Annamaria e Teresa Stampanoni; leg. Maddalena Stampanoni; def. Margherita e Giuseppe Storni-Lepori; per tutti i def. del Bigorio.
MERCOLEDÌ 16 Casa S. Giuseppe Almatro	Commemorazione dell'annuncio a San Giuseppe (07.00) per i defunti. (17.30) per i defunti.
GIOVEDÌ 17 Casa S. Giuseppe Tesserete Odogno	I Feria prenatalizia (07.00) per i defunti. (09.00) leg. Caterina Gianini; leg. Domenica, Pietro e Maria Ferrari. (17.30) leg. Alessandro De Luigi; leg. Annunciata Deluigi e def.; def Giovanni Piccardo.



VENERDÌ 18 Casa S. Giuseppe Sureggio	II Feria prenatalizia (07.00) per i defunti. (17.30) leg. Carmen Poletti; leg. Achille Storni.
SABATO 19 Casa S. Giuseppe Tesserete Vaglio	III Feria prenatalizia (07.00) per i defunti. (17.30) leg. Stefano Deluigi e def. (18.30) leg. Carmen Quadri; leg. Ida Ferrari; def. Rita e Romeo Fumasoli; def. Martina e Giulio Baruffaldi.
DOMENICA 20 Sala Casa S. Giuseppe Tesserete Tesserete	Divina Maternità della Beata Vergine Maria - VI di Avvento (09.00) leg. Teresa Ciceri-Lepori; leg. Carletto e Linda Boni; leg. Aldo Menghetti. (09.15) per i defunti. (10.30) leg. Giuseppina e Teodolinda Anselmini; leg. Carlo Pelli; leg. Eva Meisner-Sarinelli; def. Yvonne e Vittorio Morosoli. (19.30) leg. Virginia Rovelli; leg. Liberata Riva; leg. Giovanni e Margherita Tartaglia; def. Amabile Ferrari.
LUNEDÌ 21 Casa S. Giuseppe Roveredo Tesserete	IV Feria prenatalizia (07.00) per i defunti. (17.30) leg. Ida Borioli-Lepori; def. Dario Marioni; def. Walter Marioni. (20.00) celebrazione penitenziale con la presenza di diversi confessori.
MARTEDÌ 22 Casa S. Giuseppe Oggio	V Feria prenatalizia (07.00) per i defunti. (17.30) leg. Fulvia Meneghelli.
MERCOLEDÌ 23 Casa S. Giuseppe Campestro	VI Feria prenatalizia (07.00) per i defunti. (17.30) per i defunti.
GIOVEDÌ 24 Casa S. Giuseppe CONFESSIONI: Tesserete Sala Tesserete	Vigilia di Natale (07.00) per i defunti. Tesserete: 09.00-11.30 / 14.00-17.00; Sala: 14.00-16.00. (17.30) Messa di Natale per gli anziani, ammalati, famiglie con bambini piccoli; def. David e Enrico; def. Angelo, Gianantonio, Pierino e Pierina Cattaneo. (22.00) Santa Messa solenne della notte di Natale. (23.30) Veglia e Santa Messa solenne della notte di Natale.
VENERDÌ 25 Sala Casa S. Giuseppe Tesserete Tesserete	Solennità del Natale del Signore (09.00) pro popolo. (09.15) pro popolo. (10.30) pro popolo. (19.30) pro popolo.
SABATO 26 Casa S. Giuseppe Tesserete Vaglio	Festa di Santo Stefano, protomartire (07.00) per i defunti. (10.30) festa patronale; ann. Ernesto Vanini; def. Mario Alloi. (18.30) per i defunti.
DOMENICA 27 Sala Casa S. Giuseppe Tesserete Tesserete	III giorno Ottava di Natale, S. Giovanni, apostolo ed evangelista (09.00) in onore di sant'Antonio. (09.15) leg. Teodolinda Anselmini. (10.30) leg. Guido, Margherita e Diego De Luigi; leg. Paolo e Francesca Quadri-Bosia; leg. Carolina Domeniconi. (19.30) leg. Pietro e Domenica De Luigi; leg. Sorelle Stampanoni; leg. Zeni-Tartaglia; ann. David Rovelli.
LUNEDÌ 28 Casa S. Giuseppe Lugaggia	IV giorno Ottava di Natale, SS. Innocenti, Martiri (07.00) per i defunti. (17.30) leg. Carlo e Chiara Quarenghi; leg. fam. Eugenio Anselmini; leg. S. Giovanni Ev.; def. Campana, Morandi e Morosoli; ann. Erico Giovanelli.



MARTEDÌ 29 Casa S. Giuseppe Bigorio	V giorno Ottava di Natale (07.00) per i defunti. (17.30) per i defunti.
MERCOLEDÌ 30 Casa S. Giuseppe Almatro	VI giorno Ottava di Natale (07.00) per i defunti. (17.30) per i defunti.
GIOVEDÌ 31 Casa S. Giuseppe Tesserete	Memoria di San Silvestro I, Papa (07.00) per i defunti. (17.30) Eucaristia e canto del Te Deum di ringraziamento; leg. Margherita e don Vito Vetter; leg. Elina e Amedeo Balestra.

ATTENZIONE: Entro il 15 gennaio vogliate farci avere le intenzione per le Sante Messe da pubblicare sul prossimo bollettino che andrà fino al 28 maggio. Grazie!

Gennaio 2016

VENERDÌ 1° Sala Capriasca Casa S. Giuseppe Tesserete Tesserete	Solennità della circoncisione del Signore (09.00) per i defunti. (09.15) per i defunti. (10.30) def. Michele e Elisabetta Storni, Libero De Luigi e Giancarlo Grassi. (19.30) leg. Lina e Pietro Ferrari-Scalmanini.
SABATO 2 Casa S. Giuseppe Tesserete Vaglio	Memoria di Ss. Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno (07.00) per i defunti. (17.30) leg. Stefano Quadri; leg. Elena De luigi; leg. Giovanni e Teresa Cattaneo. (18.30) leg. Maria e Giovanni Fumasoli; def. Dell'Éra, Aggio, Mattone e Baruffaldi; def. Luigi e Aurelia Bralla.
DOMENICA 3 Sala Casa S. Giuseppe Tesserete Tesserete	Domenica dopo Ottava del Natale del Signore (09.00) leg. Maria Rosa Woefrày; leg. Chiarina e Gino Gerbella. (09.15) per i defunti. (10.30) leg. Giovanni e Carmela Ferrari; 25° ann. Maria Vanini. (19.30) leg. Sandrino e Agnese Bertogliatti; leg. Maria Quadri.
LUNEDÌ 4 Casa S. Giuseppe Lugaggia	Feria (07.00) per i defunti. (17.30) leg. Pasquale e Carolina Aostalli-Antonini e Piero e Ada Molteni; leg. Michele e Pietrone Antonini.
MARTEDÌ 5 Casa S. Giuseppe Bigorio	Feria (07.00) per i defunti. (17.30) per i defunti.
MERCOLEDÌ 6 Sala Casa S. Giuseppe Tesserete Tesserete	Solennità dell'Epifania del Signore (09.00) def. Lydia e Luigi Menghetti. (09.15) per i defunti. (10.30) leg. Tranquillo Anselmini; leg. Caterina Gianini; leg. Giovanni e Margherita Moggi. Al termine della celebrazione arrivano i Re Magi. (19.30) leg. fam. Guido, Margherita e Diego De Luigi.
GIOVEDÌ 7 Casa S. Giuseppe Tesserete Odogno	Feria (07.00) per i defunti. (09.00) leg. Rosa Sarinelli; def. Franz Wicki. (17.30) leg. Enrico e Rina De Luigi.
VENERDÌ 8 Casa S. Giuseppe Sureggio	Feria (07.00) per i defunti. (17.30) per i defunti.



SABATO 9 Casa S. Giuseppe Tesserete	Feria (07.00) per i defunti. (17.30) leg. Filomena, Marco ed Erminia Nesa; leg. Martino e Celestina Quarenghi; leg. Firmina Fumasoli; def. Luigina e Giovanni Cattola.
Vaglio	(18.30) leg. Donato Quadri; def. Manni; def. Rita e Romeo Fumasoli.
DOMENICA 10 Sala	Battesimo del Signore (09.00) leg. fam. Amabile e Maria Ferrari e Maria Storni; leg. Marianna Quadri e Rosa Quarenghi-Quadri, (09.15) per i defunti. (10.30) def. Giovanni, Silvia, Michele, Delfina e Ottilia Rovelli; ann. Daniela Mantegazzini.
Casa S. Giuseppe Tesserete	(19.30) leg. Margherita Moggi; leg. Armida e Vitalino Storni.
LUNEDÌ 11 Casa S. Giuseppe Roveredo	Feria (07.00) per i defunti. (17.30) leg. Alfredo e Renata Bernasconi; leg. Luigi Lepori; ann. Luigina Marioni.
MARTEDÌ 12 Casa S. Giuseppe Oggio	Feria (07.00) per i defunti. (17.30) per i defunti.
MERCOLEDÌ 13 Casa S. Giuseppe Campestro	Feria (07.00) per i defunti. (17.30) leg. Salvatore e Chiara Savi.
GIOVEDÌ 14 Casa S. Giuseppe Tesserete Lopagno	Feria (07.00) per i defunti. (09.00) leg. don Vittorio Nobile. (17.30) leg. Maria Mari.
VENERDÌ 15 Casa S. Giuseppe Cagiallo	Feria (07.00) per i defunti. (17.30) leg. Guido e Lina Campana e Anna Demartini.
SABATO 16 Casa S. Giuseppe Tesserete Vaglio	Feria (07.00) per i defunti. (17.30) leg. Massimo e Gianna Rovelli. (18.30) def. Giulio e Martina Baruffaldi; def. Irma Airoidi e fam.
DOMENICA 17 Casa S. Giuseppe Sala	Il Domenica dopo Epifania (09.15) per i defunti. (09.00) festa patronale di Sant'Antonio; benedizione del sale; leg. Paolo e Marianna Menghetti; ann. Rita Clementi.
Tesserete	(10.30) leg. Giuseppe e Ida Rovelli.
Sala	(15.30) Lode Vespertina e benedizione degli animali.
Tesserete	(19.30) leg. Giovanni e Teresa Mini.
LUNEDÌ 18 Casa S. Giuseppe Lugaggia	Feria (07.00) per i defunti. (17.30) leg. Enrico Bettoli; leg. fam. Alberto e Diva Morandi.
MARTEDÌ 19 Casa S. Giuseppe Bigorio	Feria (07.00) per i defunti. (17.30) def. Antonio e Modesta Stampanoni; per tutti i def. del Bigorio.
MERCOLEDÌ 20 Casa S. Giuseppe Almatro	Memoria di San Sebastiano, martire (07.00) per i defunti. (19.30) festa patronale di San Sebastiano; leg. Morandi; def. Rita Clementi.
GIOVEDÌ 21 Casa S. Giuseppe Tesserete Odogno	Memoria di Sant'Agnese, vergine e martire (07.00) per i defunti. (09.00) ann. Angelo Scascighini. (17.30) leg. Armida Lepori.



VENERDÌ 22 Casa S. Giuseppe Sureggio	Memoria di San Vincenzo, diacono e martire (07.00) per i defunti. (17.30) leg. Maria Morosoli.
SABATO 23 Casa S. Giuseppe Tesserete Vaglio	Feria (07.00) per i defunti. (17.30) Celebrazione Ecumenica. (18.30) leg. Ilda e Gianni Nessi; def. Martina e Giulio Baruffaldi; def. Bruno Morosoli.
DOMENICA 24 Sala Casa S. Giuseppe Tesserete Tesserete	III dopo l'Epifania (09.00) def. Rita, Fulvia e Anna. (09.15) per i defunti. (10.30) leg. Gina e Pio Nobile; leg. Luigina Lepori; leg. Gemma Ariobaldi; leg. Zulema Dorizzi. (19.30) leg. Michele Storni-Banfi, Maria Storni e Domenica Anselmini.
LUNEDÌ 25 Casa S. Giuseppe Roveredo Odogno	Festa della Conversione di San Paolo (07.00) per i defunti. (17.30) leg. Giuseppe e Gesuina Bernasconi; def. Valeria Canonica. (19.30) fešta patronale di San Paolo ; leg. San Paolo; def. Ester e Giovanni Airoldi e def. fam. Giovannini.
MARTEDÌ 26 Casa S. Giuseppe Oggio	Memoria dei Santi Timoteo e Tito, vescovi (07.00) per i defunti. (17.30) leg. Giuseppe e Angiolina Rezzonico.
MERCOLEDÌ 27 Casa S. Giuseppe Campestro	Feria (07.00) per i defunti. (17.30) ann. Ildo Scascighini.
GIOVEDÌ 28 Casa S. Giuseppe Tesserete Lopagno	Memoria di San Tommaso d'Aquino, sacerdote e dottore della Chiesa (07.00) per i defunti. (09.00) leg. Giovanni e Giuseppina Bernasconi; leg. Maria Tartaglia; leg. S. Agnese figlie di Maria. (17.30) leg. Giulia e def. Morosoli.
VENERDÌ 29 Casa S. Giuseppe Cagiallo	Memoria di Sant'Aquilino, sacerdote e martire (07.00) per i defunti. (17.30) leg. Giuseppina Cattaneo.
SABATO 30 Casa S. Giuseppe Tesserete Vaglio	Feria (07.00) per defunti. (17.30) leg. Stefano De Luigi e def. (18.30) per tutti i defunti di Vaglio.
DOMENICA 31 Casa S. Giuseppe Sala Tesserete Tesserete	Festa della Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe – Giornata Missionaria per l'Amazzonia (09.15) per i defunti. (09.00) leg. San Giulio. (10.30) Messa delle famiglie ; leg. Virginia Anselmini; leg. fam. Saverio Morosoli; leg. fam. Affolter-Coric. (19.30) leg. Tranquillo e Maddalena Quadri; leg. Paolo e Francesca Quadri-Bosia.

Febbraio

LUNEDÌ 1° Casa S. Giuseppe Lugaggia	Memoria Beato Andrea Carlo Ferrari (07.00) per i defunti. (17.30) leg. Emilia Bernasconi, Giuseppe e Olga Antonini.
MARTEDÌ 2 Casa S. Giuseppe Bigorio	Solennità della Presentazione del Signore (07.00) per defunti. (17.30) Benedizione delle candele ; leg. Joseph e Suzanne Henner; def. Mario Menghetti e fam.



MERCOLEDÌ 3 Casa S. Giuseppe Almatro	Memoria di San Biagio, vescovo e martire (07.00) per i defunti. (17.30) Benedizione della gola ; per i defunti.
GIOVEDÌ 4 Casa S. Giuseppe Tesserete Odogno	Memoria di Sant'Onorato, vescovo (07.00) per i defunti. (09.00) leg. Natalino Mazzucconi; def. Franz Wicki. (17.30) leg. Ignazio e Rosita Rovelli; leg. Francesca e Nini Rovelli.
VENERDÌ 5 Casa S. Giuseppe Sureggio Oggio	Memoria di Sant'Agata, vergine e martire (07.00) per i defunti. (17.30) leg. Anna Storni. (19.30) fešta patronale di Sant'Agata ; leg. Sant'Agata.; leg. Ines Mari.
SABATO 6 Casa S. Giuseppe Tesserete Vaglio	Memoria dei Santi Paolo Miki e Compagni, martiri (07.00) per i defunti. (17.30) leg. Carmen Campana; leg. Teresina Zeni; leg. Stefano Quadri. (18.30) leg. Ugo Fumasoli; leg. Elvezio Airoidi.
DOMENICA 7 Sala Casa S. Giuseppe Tesserete Tesserete	Ultima Domenica dopo Epifania (09.00) leg. Teresa e Cherubino Storni; leg. Lucia, Teresa e Marina Menghetti. (09.15) per i defunti. (10.30) leg. Guglielmina fu Bernardo Ferrari; leg. Anita Meneghelli; leg. Luigi e Maria Longhi; leg. Mirto Maggi; leg. Giovanni Antonini. (19.30) leg. Vittorio Ferrari; leg. Arturo e Anna Torti; def. Luciano Campana.
LUNEDÌ 8 Casa S. Giuseppe Roveredo	Memoria S. Girolamo Emiliani (07.00) per i defunti. (17.30) def. Valeria Canonica; ann. Arnaldo Pinoli.
MARTEDÌ 9 Casa S. Giuseppe Oggio Lopagno	Memoria di Sant'Apollonia, vergine e martire (07.00) per i defunti. (17.30) per tutti i defunti di Oggio. (19.30) fešta di Sant'Apollonia ; leg. Domenico Morosoli; leg. Sant'Apollonia.
MERCOLEDÌ 10 Casa S. Giuseppe Campestro	MEMORIA DI SANTA SCOLASTICA, vergine (07.00) per i defunti. (17.30) per i defunti.
GIOVEDÌ 11 Casa S. Giuseppe Tesserete Tesserete	Memoria della B.V. M. di Lourdes (07.00) per i defunti. (09.00) Santa Messa solenne ; leg. Silvia Sarinelli; leg. Giuseppe Storni; leg. popolare Madonna di Lourdes; def. Bianca Besomi. (15.30) Recita del Santo Rosario e Unzione dei malati. (16.15) Benedizione dei bambini.
VENERDÌ 12 Casa S. Giuseppe Caglio	Feria (07.00) per i defunti. (17.30) leg. Luigi, Riccardo e Rosa Morosoli; leg. Gianantonio Cattaneo; leg. Pierino Cattaneo.
SABATO 13 Casa S. Giuseppe Vaglio	Feria (07.00) per i defunti. (18.30) leg. Viviana Airoidi; leg. Teresina e Nando Ferrari; ann. Teresita Quadri; def. Giordano Quadri; def. Martina e Giulio Baruffaldi.

Messe per l'Amazzonia

1 per def. P.G. e Quadri Giordano; 4 per def. genitori di Liliana e Dario; 4 per def. Fassora-Campana da Liliana e fam; 1 per def. parenti di Vaglio; 1 per def. Lepori da Liliana e Dario.

Domenica 6 dicembre 2015

Al termine della Santa Messa delle ore 10.30 sul sagrato arriva San Nicolao che porterà dei doni a tutti i bambini presenti.

Seguirà un aperitivo all'Oratorio di Tesserete.



Mercoledì 6 gennaio 2016

Al termine della santa Messa delle ore 10.30 sul sagrato della chiesa arrivano i Re Magi portando dei doni a tutti i bambini presenti.

Seguirà un aperitivo all'Oratorio di Tesserete.

